

**RELAZIONE TECNICA VOLTA ALL'ANALISI DEGLI INTERESSI ANATOCISTICI,
INTERESSI ULTRA 7° COMMA ART. 117 TUB ED ALL'ANALISI DEI TASSI DI
INTERESSE APPLICATI NEL RAPPORTO DI CONTO CORRENTE ORDINARIO N.
2607596, CONTO SBF N. 37198537, INTESTATI ALLA DITTA
PRESSO BANCA SPA, GIA'**

Indice:

- 1) DOCUMENTAZIONE PRODOTTA
- 2) CONSIDERAZIONI CONTRATTUALI
- 3) ANATOCISMO e DELTA INTERESSI
- 4) ANALISI DEI TASSI APPLICATI E CONFRONTO CON I TASSI SOGLIA
- 5) COMMISSIONE DI MASSIMO SCOPERTO
- 6) SPESE
- 7) RISTORNI VALUTA
- 8) CONCLUSIONI
- 9) ALLEGATO I.1 - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI CONTO ORDINARIO N. 2607596
- 10) ALLEGATO I.1.A - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI CONTO SBF N. 37198537
- 11) ALLEGATO II.1 - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE CONTO ORDINARIO N. 2607596
- 12) ALLEGATO II.1.A - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE CONTO SBF N. 37198537
- 13) ALLEGATO IV.1 - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG CONTO ORDINARIO N. 2607596
- 14) ALLEGATO IV.1.A - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG CONTO SBF N. 37198537
- 15) ALLEGATO III.1 - CALCOLO RISTORNI SENZA CAPITALIZZAZIONE CONTO ORDINARIO N. 2607596 , CONTO SBF N. 37198537
- 16) APPENDICE ESPLICATIVA AI PROSPETTI

Lanciano, 18/05/2011

Spett. Ditta **MASSIMO SCOPERTO & C. SNC**
Strada 28/29, 00100
12069 Frazione Cinzano - Santa Vittoria D'Alba CN

1) DOCUMENTAZIONE PRODOTTA

Il presente elaborato peritale è stato redatto sulla base della seguente documentazione:

- 1.1) estratti conto, comprensivi di scalare, inerenti il conto corrente Ordinario N. 2607596 per i seguenti trimestri: dal 3/93 al 2/00, dal 4/00 al 1/03, dal 3/03 al 4/10;
- 1.2) estratti conto, comprensivi di scalare, inerenti il Conto SBF N. 37198537 per i seguenti trimestri: dal 4/98 al 4/01, nel 2/02, nel 4/02, dal 4/03 al 4/04;
- 1.3) riepilogo dei movimenti, privi di riepilogo scalare del conto corrente Ordinario N. 2607596 per i seguenti trimestri: nel 2/03;

2) CONSIDERAZIONI CONTRATTUALI

2.1) CONTO CORRENTE ORDINARIO N. 2607596

Il conto corrente ordinario N. 2607596 intestato alla Ditta **MASSIMO SCOPERTO & C. SNC** è stato aperto, come riferito dal cliente prima del 1992 ed è ancora operativo al 31/12/10 con un saldo debitore di Euro 153.781,22.

Nella documentazione contabile è stato, rinvenuto un testo che disciplina le *norme che regolano i conti correnti di corrispondenza e servizi connessi* il cui art. 7 c. 3 rinvia ai *cd usi piazza* ai fini della determinazione delle condizioni economiche del rapporto. Tale aspetto determina certamente la ripetizione di tutte le competenze ultralegali corrisposte nel tempo dalla correntista.

Di conseguenza, nel presente elaborato peritale si è proceduto al ristorno degli interessi ultralegali, indebitamente pagati dalla correntista nei periodi in non era assolutamente debitrice (esposti nei punti 3 e 4)¹, delle Commissioni di Massimo Scoperto (esposte nel punto 6) e delle Spese (ad eccezione dei recuperi per Bolli ed oneri postali esplicitamente indicati, come esposto nel punto 7), sostituendoli con il tasso legale tempo per tempo vigente.

La tabella di analisi di cui al punto 2.2 ha dimostrato una costante discrasia fra tassi e condizioni rilevati dagli estratti conto e quelli effettivamente praticati dalla banca nell'esecuzione dell'impugnato rapporto, con ciò violando sia l'art. 1284 c.c. sia l'art. 118 T.U.B., con ogni conseguenza anche in ordine alla ripetibilità delle competenze corrisposte dalla correntista nei periodi di applicazione del tasso pattuito.

2.2) CONFRONTO TRA TASSI INDICATI NEGLI ESTRATTI CONTO E TASSI APPLICATI

Nella tabella esposta è riportato per alcuni trimestri, per il conto ordinario N. 2607596, un confronto tra tassi debitori medi e tassi medi effettivi.

TRIM.	ANNO	TASSO MEDIO DEBITORE NOMINALE	TASSO MEDIO DEBITORE	
			CAPITALIZZATO	CAPITALIZZATO EFFETTIVO
II	1997	10,88%	11,33%	12,28%
III	1997	10,28%	10,68%	12,12%

¹ Nel presente elaborato peritale si è provveduto a calcolare il ristorno relativo agli interessi "ultralegale", scomponendolo in due elementi: l'anatocismo, illustrato nel punto 3, ed il c.d. "delta interessi", esposto nel punto 4.

Dott. Roberto Giansalvo
SPECIALISTA RAPPORTI BANCA-IMPRESA

IV	1997	10,35%	10,76%	11,99%
I	1998	8,68%	8,97%	9,72%
I	1999	7,72%	7,94%	11,28%
II	1999	8,51%	8,78%	11,22%
III	1999	9,43%	9,77%	18,77%
IV	1999	8,42%	8,69%	12,09%
I	2000	7,71%	7,94%	16,24%
II	2000	8,40%	8,67%	11,01%
II	2001	10,12%	10,51%	13,15%
III	2001	10,94%	11,40%	14,18%
IV	2001	11,22%	11,70%	13,92%
I	2002	10,32%	10,73%	12,25%
II	2002	10,52%	10,94%	12,64%
I	2004	9,44%	9,78%	12,15%
II	2004	9,12%	9,44%	12,41%
III	2004	9,28%	9,60%	12,39%
IV	2004	9,08%	9,39%	11,71%
I	2005	9,18%	9,50%	11,01%
II	2005	8,75%	9,04%	12,84%
II	2007	9,06%	9,37%	15,47%
III	2007	9,26%	9,59%	17,71%
IV	2007	9,07%	9,39%	16,26%
I	2008	8,81%	9,11%	20,10%
II	2008	8,82%	9,11%	14,53%
III	2008	9,02%	9,33%	14,83%
IV	2008	8,36%	8,63%	10,34%
I	2009	7,25%	7,45%	9,28%
I	2010	6,40%	6,55%	8,02%
II	2010	5,37%	5,48%	6,77%
III	2010	5,33%	5,44%	6,82%
IV	2010	5,50%	5,61%	7,06%

3) ANATOCISMO e DELTA INTERESSI

Uniformatasi la giurisprudenza, sia di merito che di legittimità, la Corte di Cassazione a Sezione Unite con sentenza N° 21095 del 4/11/04 e con sentenza n. 24418/10, ha riconosciuto l'illegittimità dell'anatocismo in quanto prassi contraria alla norma imperativa di cui all'art. 1283 c.c. e non trasfusa in un uso normativo. La Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite ha, infatti, definitivamente stabilito con la sentenza 24418/10 il seguente principio di diritto: "Se, dopo la conclusione di un contratto di apertura di credito bancario regolato in conto corrente, il correntista agisce per far dichiarare la nullità della clausola che prevede la corresponsione di interessi

anatocistici e per la ripetizione di quanto pagato indebitamente a questo titolo, il termine di prescrizione decennale cui tale azione di ripetizione è soggetta decorre, qualora i versamenti eseguiti dal correntista in pendenza del rapporto abbiano avuto solo fruizione ripristinatoria della provvista, dalla data in cui è stato estinto il saldo di chiusura del conto in cui gli interessi non dovuti sono stati registrati". A seguito della determinazione del "saldo ricalcolato" non risultano esserci stati versamenti effettuati dal correntista che vanno a coprire lo scoperto eccedente i limiti dell'affidamento, avendo, quindi, valenza solutoria.

Si ritiene, per di più, posto che dal 22/4/00 è entrata in vigore la normativa (Delibera CICR emessa il 9/2/2000 ai sensi del Decreto legislativo 4 agosto 1999, N° 342) che ha legittimato la capitalizzazione periodica degli interessi ed altri oneri, non essendo state riscontrate rinegoziazioni rispetto a quanto stabilito inizialmente, che anche gli anatocismi dal secondo trimestre 2000 debbano essere ristornati al Cliente.

Si ritiene, quindi, per quanto detto sopra, che al Cliente debbano essere ristornati gli anatocismi sugli interessi e gli interessi ultralegali, calcolati come espresso nella nota III.b.1 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, pari ad Euro 154.174,10 (colonna III.b.1).

4) ANALISI DEI TASSI APPLICATI E CONFRONTO CON I TASSI SOGLIA

Sulla base dei dati esibiti nell'Allegato I.1 - I.1.A si sono esposti, numericamente nell'Allegato II.1 - II.1.A e graficamente nell'Allegato IV.1 - IV.1.A, i TEG (Tasso Effettivo Globale), elaborati ai fini del confronto con i Tassi Soglia (ex. Art. 2, comma I e IV, L. del 7/3/96 N° 108) determinati come mostrato nel punto II.1.c - II.1.Ac dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti.

Si produce altresì una esposizione riassuntiva dei rilievi dell'USURA secondo il metodo Art. 644, 4° comma C. P. precisando che l'alternativo metodo c. d. Bankitalia non attiene alla misurazione del tasso USURARIO bensì alla rilevazione dei tassi medi necessari per fissare trimestralmente i tassi soglia ex L. N° 108/1996. Il metodo corretto, quindi, secondo la prevalente giurisprudenza penale in corso di formazione (Trib. di Palmi, 29/10/04, GIP di Napoli, 21/6/06, P. M. di Ascoli Piceno, 20/9/06 e successive date, P. M. di Campobasso Proc. Nr 3046/05 Mod. 21), è quello dettato dal codice penale e che numerose Prefetture (Cfr. Prefettura di Ascoli Piceno del 7/7/2005; Prefettura di Modena del 23/7/2007 e dell'11/9/2007; Prefettura di Treviso del 23/5/2007; Prefettura di Udine del marzo/2007) stanno prendendo in considerazione per l'emissione dei provvedimenti di cui all'art. 20 della legge N° 44/1999 comportante la sospensione dei termini a beneficio delle vittime dell'Usura.

Tale interpretazione è stata seguita nella sentenza della Suprema Corte di Cassazione, II sezione penale, n. 262/10 in cui il collegio ritiene "chiaro il tenore letterale del comma IV dell'art. 644 c.p. (secondo il quale per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni, remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese, escluse quelle per imposte e tasse, collegate all'erogazione del credito) impone di considerare rilevanti, ai fini della determinazione della fattispecie di usura, tutti gli oneri che un utente sopporti in connessione con il suo uso del credito. Tra essi rientra indebitamente la Commissione di massimo scoperto, trattandosi di un costo indiscutibilmente collegato all'erogazione del credito, giacché ricorre tutte le volte in cui il cliente utilizza concretamente lo scoperto di conto corrente, e fungé da corrispettivo per l'onere, a cui l'intermediario finanziario si sottopone, di procurarsi la necessaria provvista di liquidità e tenerla a disposizione del cliente.

Nel conto corrente ordinario N. 2607596, dal raffronto dei suddetti TEG, calcolati come esposto nel punto III.e, si rileva chiaramente come:

4.1) nel 3/99, nel 1/00, nel 3/06, dal 3/07 al 1/08, **il TEG 1** (colonna II.1.e), calcolato sulla base dell'art.1, comma I, della L. del 7/3/96 N° 108, trasfuso anche nel 4° comma dell'art. 644 C. P., ribadito anche dalla Banca D'Italia con le sue istruzioni emanate in tema di Rilevazione del Tasso medio finalizzato a determinare trimestralmente il Tasso Soglia, ex 1° comma art. 2, L. N° 108/1996, come meglio esibito nel punto II.1.e dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna II.1.c);

Nel conto sbf N. 37198537, dal raffronto dei suddetti TEG, calcolati come esposto nel punto II.1.A.e, si rileva chiaramente come:

4.2) dal 4/99 al 2/00, dal 4/00 al 1/01, nel 4/01, nel 2/02, nel 4/02, dal 4/03 al 4/04, **il TEG 1** (colonna II.1.A.e), calcolato sulla base dell'art.1, comma I, della L. del 7/3/96 N° 108, trasfuso anche nel 4° comma dell'art. 644 C. P., ribadito anche dalla Banca D'Italia con le sue istruzioni emanate in tema di Rilevazione del Tasso medio finalizzato a determinare trimestralmente il Tasso Soglia, ex 1° comma art. 2, L. N° 108/1996, come meglio esibito nel punto II.1.A.e dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, **risulta maggiore del Tasso Soglia** (colonna II.1.A.c);

Oltre a quanto detto, il terzo comma dell'art. 644 c.p., così come risultante dalla modifica intervenuta a seguito della L. 108/96, prevede un'ipotesi residuale nel caso in cui correntista, in presenza di difficoltà economiche e finanziarie dell'usurato, si faccia dare o promettere un interesse anche se inferiore al tasso soglia, ma sproporzionato rispetto alla controprestazione. Ai fini della configurabilità del reato d'usura è doveroso valutare la CMS, perché la legge, come detto, prevede la possibilità di vantaggi usurari anche a prescindere dal superamento del Tasso Soglia (Trib. di Palmi, 29/10/04, Trib. di Napoli, 21/6/06, Trib. di Ascoli Piceno, 20/9/06).

Gli esuberanti sopra esposti, qualora verificati e riconosciuti anche da apposita CTU, comportano, (art. 1815 c.c. II comma, sostituito dall'art. 4 della L. del 7/3/96 N° 108), il ristorno di tutti gli oneri pagati a titolo di interesse.

Il ristorno derivante dall'applicazione da parte della Banca di interessi usurari, indicato nella colonna III.b.3, pari ad EURO 749,87, è ottenuto, come meglio esposto nel punto III.b.3 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, sottraendo agli interessi corrisposti nel trimestre in esame (colonna I.1f - I.1.Af), nel caso in cui il TEG (colonna II.1e - II.1.Ae) è maggiore del Tasso Soglia (colonna II.1c - II.1.Ac), i ristorni già richiesti dagli interessi illegittimi (colonna III.b.1, III.b.2).

5) COMMISSIONE DI MASSIMO SCOPERTO

Dal 3/93 al 2/00, dal 4/00 al 1/03, dal 3/03 al 2/09 sul Conto Ordinario N. 2607596, nel 2/02, nel 4/02, dal 4/03 al 4/04 nel Conto SBF N. 37198537 è stata applicata la Commissione di Massimo Scoperto.

La giurisprudenza è ormai concorde nel ritenere che la CMS non possa essere addebitata in difetto di espressa convenzione (cfr. Corte appello Lecce, 22/10/01, Corte appello Lecce, 6/2/01).

La Corte di legittimità, per di più, (v. C. 14/5/05 N° 1027) ha disposto che "...tale commissione deve essere contrattualmente prevista..." sostenendo che "...il richiamo alle norme bancarie uniformi e/o alle istruzioni delle Banca d'Italia sono state ritenute inidonee a disciplinare il rapporto in oggetto...".

Inoltre è stato osservato che la CMS, "... enunciata quale corrispettivo per il mantenimento dell'apertura di credito e indipendentemente dall'utilizzazione dell'apertura di credito stessa, è nulla per mancanza di causa, atteso che si sostanzia in un ulteriore e non pattuito addebito di interessi corrispettivi rispetto a quelli convenzionalmente pattuiti..." (cfr. Tribunale di Milano, 4/7/02).

Per di più, con la sentenza della Suprema Corte (Cass. Civ., Sez. I, Sentenza N° 870 del 18/1/06), la CMS viene definita come "la remunerazione accordata alla Banca per la messa a disposizione dei fondi a favore del correntista indipendentemente dall'effettivo prelevamento della somma" determinando un'incoltabile contraddizione tra metodologia di calcolo e funzione tradizionale della CMS. Per tale motivo, tale addebito, venendo a mancare la giustificazione causale, secondo la maggioritaria Giurisprudenza di merito, si ritiene sia da considerarsi nullo.

Inoltre, la CMS pur se venisse rilevata dal contratto nella mera percentuale di calcolo, non apparirebbe sufficiente a soddisfare il requisito della determinabilità richiesto dall'art. 1346 c.c.. In effetti, la Banca, pur determinando l'aliquota da pagare nell'indicazione percentuale "...non chiarisce se per massimo scoperto debba intendersi il debito massimo che il conto corrente raggiunge anche per un solo giorno o quello che dura anche per un solo giorno o quello che dura almeno dieci giorni, oppure sull'importo generato dai prelevamenti o altro ancora...". Detta clausola, quindi, è da considerarsi nulla (Trib. di Milano, sentenza del 4/7/00).

A rafforzare l'indeterminatezza di tale addebito potrebbe inoltre contribuire la mancata indicazione della CMS per utilizzi oltre il limite di fido ed il mancato cenno alla periodicità di liquidazione della stessa. In merito alla CMS si devono fare ulteriori rilevati.

5.1) Dal 3/02 al 4/02, dal 3/03 al 1/04, dal 3/05 al 1/08 sul Conto Ordinario N. 2607596 dal 4/03 al 4/04 nel Conto SBF N. 37198537 la Banca applicando in maniera sproporzionata la CMS, che si rileva nella sua punta massima media trimestrale del 1,50% nel 4/03 del Conto SBF N. 37198537, ha determinato un incremento di fatto del costo annuo del credito utilizzato per un massimo del 6,00%. Nei trimestri elencati avendo l'istituto di credito applicato "...in maniera strumentale la circolare della Banca d'Italia del 30/9/96 nella quale è riportato che, nell'applicazione della normativa in materia di interessi legali, la CMS non entra a far parte del calcolo del Tasso Effettivo Globale, aggirando il disposto normativo dell'art. 644 c.p. terzo comma, il quale impone alla legge di stabilire il limite oltre il quale gli interessi sono sempre usurari..." (Trib. di Palmi, GUP, decreto che dispone il giudizio nel Proc. Pen. N° 4534/04 del 7/6/06), si è posta fuori una corretta interpretazione della legge.

5.2) Come detto la CMS è stata applicata anche sul Conto SBF N. 37198537 e tale addebito risulta sicuramente contestabile in quanto sia l'anticipo SBF che il Finanziamento vengono sempre preventivamente definiti nel loro importo e remunerati con gli interessi corrisposti. In ogni caso la

medesima Banca D'Italia nelle sue istruzioni del febbraio 2006, a pag. 15, prescrive in merito alle CMS applicate alle operazioni sopra esposte che "Tale commissione è strutturalmente connessa alle sole operazioni di finanziamento per le quali l'utilizzo del credito avviene in modo variabile, sul presupposto tecnico che esista uno "scoperto di conto".

Si ritiene quindi, per quanto sopra accennato, che debba essere consentito il ristorno della CMS pagata dal Cliente pari alla somma della colonna III.b.4, equivalente ad EURO 29.985,00.

6) SPESE

Sulle ipotesi di indeterminatezza contrattuale evidenziata nel precedente punto 2 sarebbe da ritenersi ingiustificato ogni sorta di addebito, da parte della banca, di spese e/o oneri ad eccezione dei recuperi per Bolli ed oneri postali esplicitamente indicati.

Inoltre, l'addebito di tali oneri sortisce effetti chiaramente negativi in sede di determinazione del Tasso Effettivo Globale che sarà, ovviamente, tanto maggiore quanto più risultano consistenti gli addebiti per spese e/o oneri operati dalla banca, con pericolose conseguenze di *sforamento* rispetto al Tasso Soglia, come meglio esposto precedentemente.

Ai fini della configurabilità del reato d'usura è imperativo valutare la consistenza di tali spese, perché la legge, come detto, prevede la possibilità di vantaggi usurari anche a prescindere dal superamento del Tasso Soglia (Trib. di Palmi, 29/10/04).

Si ritiene, quindi, per quanto detto sopra, che al Cliente, in difetto di chiara determinazione contrattuale, debbano essere restituite le spese, pari ad Euro 13.160,51 (colonna III.b.5).

7) RISTORNI PER GIORNI VALUTA

L'analisi degli estratti conto ha evidenziato il costante differimento dei prelievi e dei versamenti rispetto all'effettiva disponibilità della somma contabilizzata, per effetto del meccanismo generato dalle antergazioni e postergazioni delle operazioni comunemente conosciuto come *giorni valuta*.

Senza addentrarsi in disquisizioni prettamente giuridiche tale voce di costo non trova alcuna giustificazione causale stante la possibilità telematica per la banca di operare in tempo reale. Ne consegue che al correntista vanno riaccreditati gli importi perduti per effetto di tale meccanismo e che nel caso di specie ammontano ad Euro 43.754,56 (colonna III.c).

8) CONCLUSIONI

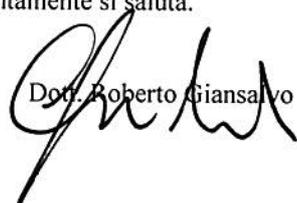
Sulla base delle ipotesi di riscontro documentale sopra discusse, fatta salva la produzione di ulteriore documentazione che potrebbe modificare i ristorni di seguito riassunti, al Cliente, previo riconoscimento della ragione vanno restituiti complessivamente Euro 241.824,88 (Colonna III.d), determinati come segue:

- 8.1) Euro 154.174,10 derivanti dal ristorno da anatocismo e delta interessi, calcolato come esposto nel punto III.b.1 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 3 (colonna III.b.1);
- 8.2) Euro 749,87 (oltre agli Euro 12.057,09 già compresi nel punto 8.1) derivanti dal ristorno da interessi usurari, calcolato come esposto nel punto III.b.3 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 5 (colonna III.b.3);

Dott. Roberto Giansalvo
SPECIALISTA RAPPORTI BANCA-IMPRESA

- 8.3) Euro 29.985,34 derivanti dal ristorno da CMS, calcolato come esposto nel punto III.b.4 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 6 (colonna III.b.4);
- 8.4) Euro 13.160,51 derivanti dal ristorno da spese, calcolato come esposto nel punto III.b.5 dell'Appendice Esplicativa ai Prospetti, per quanto detto nel precedente punto 7 (colonna III.b.5);
- 8.5) Euro 43.754,56 derivanti da ristorni per giorni valuta;

In relazione all'incarico conferito, nel rassegnare quanto precede unitamente ai prospetti elaborati, si ringrazia e nel restare a disposizione per ogni ulteriore contributo, molto distintamente si saluta.


Dott. Roberto Giansalvo

Studio Ollipri
Gitaras
Ollipri

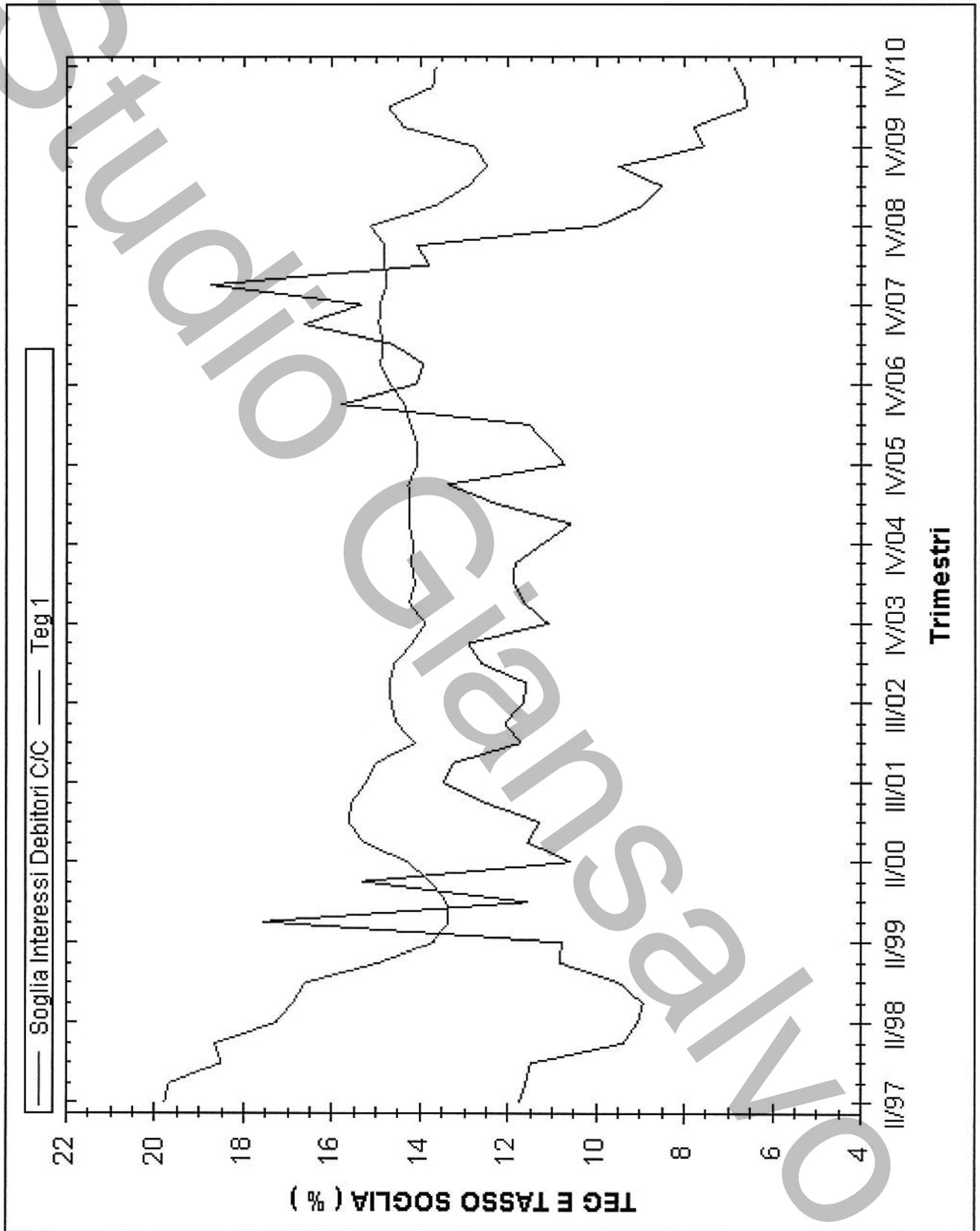
ALLEGATO I.1 - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI

C/C ORDINARIO N. 2607596 presso SPA intestato a e C. SNC													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
I	1993	01/01/93	31/03/93	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
II	1993	01/04/93	30/06/93	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
III	1993	01/07/93	30/09/93	6.477,48	2.496,00	13,000	14,500	107,15	42.858,27	75,09	70.407,37	14,065	0,250
IV	1993	01/10/93	31/12/93	5.971,77	2.073,70	12,250	18,000	95,19	38.076,30	110,21	64.910,50	12,675	0,250
I	1994	01/01/94	31/03/94	7.268,13	2.547,53	11,500	15,000	95,15	38.060,09	121,73	80.756,94	12,793	0,250
II	1994	01/04/94	30/06/94	8.344,15	2.808,20	11,000	14,500	138,02	55.207,78	108,97	91.693,92	12,284	0,250
III	1994	01/07/94	30/09/94	6.734,98	2.270,53	11,000	14,500	141,41	56.565,47	98,18	73.206,35	12,305	0,250
IV	1994	01/10/94	31/12/94	9.172,68	3.183,25	11,500	14,500	154,91	61.964,83	111,92	99.703,03	12,667	0,250
I	1995	01/01/95	31/03/95	13.139,77	4.695,05	11,500	17,500	168,96	67.584,65	132,21	145.997,47	13,042	0,250
II	1995	01/04/95	30/06/95	12.126,53	4.635,58	13,250	15,500	267,88	106.263,45	135,31	133.258,57	13,953	0,252
III	1995	01/07/95	30/09/95	11.385,24	4.797,61	13,250	19,000	232,84	93.136,96	123,95	123.752,61	15,381	0,250
IV	1995	01/10/95	31/12/95	12.695,79	5.213,42	13,250	16,500	364,39	145.756,06	105,36	137.997,68	14,988	0,250
I	1996	01/01/96	31/03/96	11.621,59	4.386,54	13,500	16,500	190,15	76.061,98	152,46	127.709,73	13,815	0,250
II	1996	01/04/96	30/06/96	11.556,06	4.425,53	13,500	15,000	128,60	80.844,38	128,60	126.989,66	14,016	0,159
III	1996	01/07/96	30/09/96	12.008,98	4.214,36	11,750	15,000	192,29	76.914,97	113,83	130.532,40	12,844	0,250
IV	1996	01/10/96	31/12/96	14.445,53	4.704,47	11,250	14,000	130,95	52.381,32	120,64	157.016,65	11,919	0,250
I	1997	01/01/97	31/03/97	12.397,18	3.692,24	10,000	12,500	114,80	45.918,69	128,18	137.746,43	10,871	0,250
II	1997	01/04/97	30/06/97	8.944,08	2.665,46	10,000	12,500	117,30	46.781,99	95,96	98.286,62	10,878	0,251
III	1997	01/07/97	30/09/97	10.157,61	2.860,72	9,500	11,500	224,17	89.667,74	143,99	110.408,84	10,280	0,250
IV	1997	01/10/97	31/12/97	9.358,60	2.654,42	9,500	11,000	163,47	65.389,84	127,20	101.723,91	10,353	0,250
I	1998	01/01/98	31/03/98	10.087,85	2.398,71	8,250	11,000	90,87	36.348,10	103,96	112.087,22	8,679	0,250
II	1998	01/04/98	30/06/98	9.963,02	2.187,80	7,000	9,000	179,59	71.835,06	106,55	109.483,79	8,015	0,250
III	1998	01/07/98	30/09/98	7.781,16	1.680,71	7,000	8,500	97,74	39.095,77	128,29	84.577,85	7,884	0,250
IV	1998	01/10/98	31/12/98	7.937,88	1.700,31	6,600	8,500	219,83	87.931,64	139,03	86.281,26	7,818	0,250
I	1999	01/01/99	31/03/99	3.819,97	807,69	6,600	9,200	180,94	72.376,09	144,61	42.444,13	7,718	0,250
II	1999	01/04/99	30/06/99	4.191,66	976,69	7,600	9,200	121,68	48.671,12	139,65	46.062,20	8,505	0,250
III	1999	01/07/99	30/09/99	2.583,18	667,68	7,600	10,000	457,27	104.637,98	119,20	28.078,05	9,434	0,437
IV	1999	01/10/99	31/12/99	3.323,33	766,28	6,500	10,750	179,49	41.072,82	107,99	36.123,15	8,416	0,437
I	2000	01/01/00	31/03/00	1.674,00	352,75	7,000	8,500	200,78	38.385,74	149,62	18.395,62	7,712	0,523
II	2000	01/04/00	30/06/00	4.226,29	970,12	7,750	12,500	159,87	29.215,73	95,85	46.442,71	8,401	0,547
III	2000	01/07/00	30/09/00	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
IV	2000	01/10/00	31/12/00	6.118,79	1.570,59	8,250	13,500	316,80	52.634,93	51,65	66.508,64	9,395	0,602
I	2001	01/01/01	31/03/01	6.779,87	1.819,27	8,500	11,500	227,04	39.812,50	51,65	75.331,92	9,794	0,570
II	2001	01/04/01	30/06/01	7.665,16	2.124,89	9,500	11,500	432,17	56.128,41	77,47	84.232,54	10,118	0,770
III	2001	01/07/01	30/09/01	10.176,50	3.050,52	9,500	12,500	631,46	76.057,28	77,47	110.614,12	10,941	0,830
IV	2001	01/10/01	31/12/01	9.486,92	2.915,60	10,500	12,500	449,95	51.366,70	77,47	103.118,71	11,217	0,876
I	2002	01/01/02	31/03/02	9.268,67	2.621,65	9,800	11,500	278,84	34.340,24	77,47	102.985,22	10,324	0,812
II	2002	01/04/02	30/06/02	9.695,32	2.794,63	9,800	15,000	338,29	40.285,06	77,47	106.541,97	10,521	0,840
III	2002	01/07/02	30/09/02	9.813,35	2.765,31	8,500	14,000	293,85	27.681,29	77,47	106.666,85	10,285	1,062
IV	2002	01/10/02	31/12/02	10.248,07	2.611,78	8,500	12,500	566,31	50.469,87	77,47	111.392,05	9,302	1,122
I	2003	01/01/03	31/03/03	10.372,73	2.818,34	8,500	14,000	664,00	66.400,00	103,29	115.252,52	9,917	1,000
II	2003	01/04/03	30/06/03	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
III	2003	01/07/03	30/09/03	10.643,06	2.918,97	8,500	14,000	781,35	60.423,62	67,45	115.685,45	10,011	1,293
IV	2003	01/10/03	31/12/03	10.427,81	2.626,85	8,500	14,000	430,25	37.017,26	115,00	113.345,73	9,195	1,162
I	2004	01/01/04	31/03/04	10.764,68	2.776,66	8,500	14,000	540,06	44.337,40	115,00	118.293,21	9,441	1,218
II	2004	01/04/04	30/06/04	10.604,03	2.642,28	8,450	14,400	692,42	139.439,93	115,00	116.527,76	9,120	0,497
III	2004	01/07/04	30/09/04	11.049,46	2.800,56	8,450	14,290	786,79	144.658,70	0,00	120.102,85	9,277	0,544
IV	2004	01/10/04	31/12/04	10.694,50	2.652,67	8,350	14,450	494,04	125.219,37	143,75	116.244,61	9,078	0,395
I	2005	01/01/05	31/03/05	10.270,52	2.583,20	8,300	13,450	252,07	100.828,18	143,75	114.116,89	9,180	0,250
II	2005	01/04/05	30/06/05	8.233,60	1.973,70	8,250	13,500	793,52	79.352,69	0,00	90.479,10	8,750	1,000
III	2005	01/07/05	30/09/05	9.573,24	2.352,74	8,200	14,385	1.158,44	106.777,16	0,00	104.056,90	8,970	1,085
IV	2005	01/10/05	31/12/05	9.645,43	2.252,78	7,500	14,300	439,73	38.008,81	143,75	104.841,60	8,525	1,157
I	2006	01/01/06	31/03/06	8.608,93	1.919,75	7,000	14,300	557,95	47.737,81	143,75	95.654,80	8,139	1,169
II	2006	01/04/06	30/06/06	9.562,17	2.270,49	7,500	14,500	612,55	58.113,00	143,75	105.078,74	8,667	1,054
III	2006	01/07/06	30/09/06	6.753,67	2.234,38	8,400	14,500	543,69	52.374,88	143,75	73.409,47	12,076	1,038
IV	2006	01/10/06	31/12/06	9.271,61	2.256,95	8,500	14,500	1.180,50	115.850,23	143,75	100.778,33	8,885	1,019
I	2007	01/01/07	31/03/07	10.142,87	2.463,51	8,500	14,750	1.261,71	125.117,66	143,75	112.698,51	8,865	1,008

C/C ORDINARIO N. 2607596 presso intestato a													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
II	2007	01/04/07	30/06/07	9.897,98	2.456,70	8,750	14,750	1.349,87	133.591,66	165,00	108.768,96	9,059	1,010
III	2007	01/07/07	30/09/07	6.850,81	1.738,47	8,875	14,850	1.219,69	121.841,66	165,00	74.465,35	9,262	1,001
IV	2007	01/10/07	31/12/07	8.503,43	2.113,81	8,300	14,850	1.297,46	119.633,45	165,00	92.428,57	9,073	1,085
I	2008	01/01/08	31/03/08	10.972,25	2.641,64	8,300	15,000	1.335,14	131.149,83	1.658,00	120.574,18	8,812	1,018
II	2008	01/04/08	30/06/08	13.685,27	3.296,85	8,050	15,000	1.710,86	174.579,46	165,00	150.387,54	8,817	0,980
III	2008	01/07/08	30/09/08	12.595,02	3.102,98	8,050	15,000	1.588,15	162.057,32	165,00	136.902,43	9,017	0,980
IV	2008	01/10/08	31/12/08	15.777,50	3.605,05	8,000	15,000	537,41	182.667,78	165,00	171.494,51	8,363	0,294
I	2009	01/01/09	31/03/09	14.949,55	2.968,70	6,250	14,000	537,76	188.956,70	169,95	166.106,06	7,248	0,285
II	2009	01/04/09	30/06/09	15.820,65	2.920,70	6,250	13,250	605,39	186.865,14	169,95	173.853,26	6,738	0,324
III	2009	01/07/09	30/09/09	14.615,60	3.239,38	6,000	11,900	0,00	0,00	557,60	158.865,16	8,090	0,000
IV	2009	01/10/09	31/12/09	18.735,97	3.245,10	5,750	12,100	0,00	0,00	641,73	203.651,83	6,322	0,000
I	2010	01/01/10	31/03/10	17.252,36	3.023,21	5,850	11,900	0,00	0,00	659,99	191.692,86	6,396	0,000
II	2010	01/04/10	30/06/10	19.531,12	2.873,84	4,200	11,900	0,00	0,00	659,89	214.627,73	5,371	0,000
III	2010	01/07/10	30/09/10	18.214,80	2.659,50	4,200	13,300	0,00	0,00	659,92	197.986,91	5,329	0,000
IV	2010	01/10/10	31/12/10	17.081,49	2.573,47	4,200	13,300	0,00	0,00	647,21	185.668,32	5,499	0,000

ALLEGATO II.1 - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE

C/C ORDINARIO N. 2607596 presso CASSA DI RISPARMIO DI BRACCA , intestato a FRANCESCO BRACCA					
TR	ANNO	SOGLIE USURARIE		MET. 1: 'LEGGE 108/96'	
		TAX INT. DEB. C/C	CMS	TEG 1	ECCED. 1
a	b	c	d	e	f
II	1997	19,790	0,730	11,748	0,000
III	1997	19,680	0,630	11,603	0,000
IV	1997	18,510	0,630	11,486	0,000
I	1998	18,650	0,620	9,384	0,000
II	1998	17,280	0,620	9,063	0,000
III	1998	16,890	0,630	8,944	0,000
IV	1998	16,610	0,620	9,469	0,000
I	1999	14,940	0,630	10,828	0,000
II	1999	13,710	0,630	10,780	0,000
III	1999	13,350	0,630	17,580	4,230
IV	1999	13,400	0,660	11,573	0,000
I	2000	13,770	0,660	15,332	1,562
II	2000	14,300	0,680	10,587	0,000
III	2000	18,270	0,710	0,000	0,000
IV	2000	15,290	0,710	11,567	0,000
I	2001	15,630	0,720	11,295	0,000
II	2001	15,570	0,740	12,545	0,000
III	2001	15,230	0,770	13,484	0,000
IV	2001	15,000	0,780	13,247	0,000
I	2002	14,130	0,800	11,727	0,000
II	2002	14,550	0,830	12,086	0,000
III	2002	14,670	0,860	11,666	0,000
IV	2002	14,700	0,860	11,595	0,000
I	2003	14,590	0,890	12,617	0,000
II	2003	17,930	0,900	0,000	0,000
III	2003	14,190	0,920	12,921	0,000
IV	2003	13,890	0,960	11,103	0,000
I	2004	14,250	1,040	11,636	0,000
II	2004	14,130	1,040	11,874	0,000
III	2004	14,210	1,050	11,850	0,000
IV	2004	14,160	1,100	11,230	0,000
I	2005	14,270	1,140	10,587	0,000
II	2005	14,250	1,140	12,267	0,000
III	2005	14,280	1,260	13,387	0,000
IV	2005	14,060	1,190	10,733	0,000
I	2006	14,070	1,050	11,114	0,000
II	2006	14,235	1,200	11,554	0,000
III	2006	14,370	1,200	15,791	1,421
IV	2006	14,700	1,200	14,098	0,000
I	2007	14,910	1,050	13,923	0,000
II	2007	14,850	1,080	14,646	0,000
III	2007	14,940	1,080	16,640	1,700
IV	2007	14,930	1,050	15,351	0,421
I	2008	14,760	1,050	18,745	3,985
II	2008	14,820	0,990	13,796	0,000
III	2008	14,805	0,990	14,073	0,000
IV	2008	15,135	1,010	9,965	0,000
I	2009	13,680	0,990	8,976	0,000
II	2009	12,930	0,990	8,527	0,000
III	2009	12,480	0,980	9,482	0,000
IV	2009	12,770	0,980	7,572	0,000
I	2010	14,385	0,980	7,792	0,000
II	2010	14,730	0,980	6,604	0,000
III	2010	13,710	0,980	6,652	0,000
IV	2010	13,650	0,980	6,882	0,000



ALLEGATO I.1.A - INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI

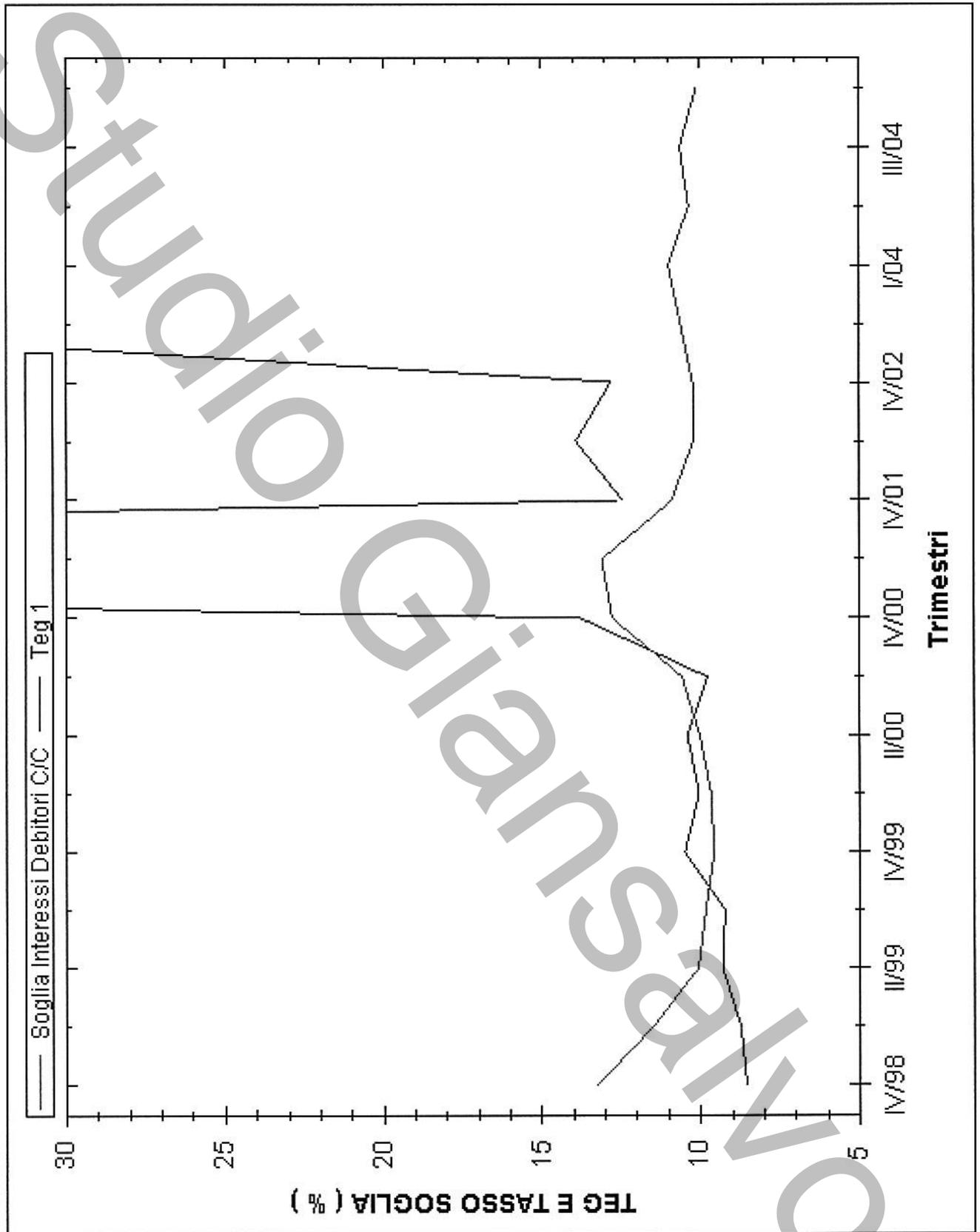
C/SBF N. 37198537 presso BANCA SPA intestato a e C. SNC													
TR	ANNO	DAL	AL	INSERIMENTO DATI							RIELABORAZIONI		
				NUMERI	INT.DEB	T.D. MIN	T.D. MAX	CMS	MAX SCOPERTO	SPESE	UTIL. MEDIO	T. MED	AL. CMS
a	b	c	d	e	f	g	h	i	j	k	l	m	n
IV	1998	03/12/98	31/12/98	1.750,56	374,97	7,750	8,500	0,00	0,00	9,40	56.605,67	8,338	0,000
I	1999	01/01/99	31/03/99	5.187,15	1.096,77	7,750	9,500	0,00	0,00	65,33	53.955,93	8,244	0,000
II	1999	01/04/99	30/06/99	4.808,99	1.120,53	8,750	9,500	0,00	0,00	57,28	50.744,08	8,857	0,000
III	1999	01/07/99	30/09/99	4.744,11	1.226,21	8,750	9,500	0,00	0,00	47,88	54.782,78	8,880	0,000
IV	1999	01/10/99	31/12/99	2.054,40	473,69	8,800	9,550	0,00	0,00	49,22	19.779,08	9,502	0,000
I	2000	01/01/00	31/03/00	4.374,81	921,88	9,550	9,550	0,00	0,00	50,56	38.824,86	9,550	0,000
II	2000	01/04/00	30/06/00	1.527,94	350,73	8,250	9,750	0,00	0,00	32,38	14.781,96	9,543	0,000
III	2000	01/07/00	30/09/00	440,68	157,71	8,250	9,250	0,00	0,00	21,79	7.292,95	8,603	0,000
IV	2000	01/10/00	31/12/00	149,24	38,31	9,250	9,500	0,00	0,00	18,08	1.625,01	9,378	0,000
I	2001	01/01/01	31/03/01	6,96	1,87	9,500	10,250	0,00	0,00	18,23	74,19	10,208	0,000
II	2001	01/04/01	30/06/01	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	2,38	0,00	0,000	0,000
III	2001	01/07/01	30/09/01	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	2,38	0,00	0,000	0,000
IV	2001	01/10/01	31/12/01	1.250,19	384,22	11,100	11,100	0,00	0,00	46,45	13.732,87	11,100	0,000
I	2002	01/01/02	31/03/02	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
II	2002	01/04/02	30/06/02	1.562,07	450,26	11,100	14,100	73,57	15.964,05	29,17	15.945,05	11,326	0,461
III	2002	01/07/02	30/09/02	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
IV	2002	01/10/02	31/12/02	1.507,79	384,27	9,840	13,875	66,54	15.407,10	46,29	15.403,92	9,897	0,432
I	2003	01/01/03	31/03/03	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
II	2003	01/04/03	30/06/03	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
III	2003	01/07/03	30/09/03	0,00	0,00	0,000	0,000	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000	0,000
IV	2003	01/10/03	31/12/03	30,45	7,67	13,125	13,375	3,48	232,13	13,84	232,12	13,110	1,499
I	2004	01/01/04	31/03/04	34,27	8,84	13,125	13,125	4,06	271,07	17,74	271,07	13,116	1,498
II	2004	01/04/04	30/06/04	41,98	10,46	13,125	13,400	4,73	315,66	20,34	315,65	13,328	1,498
III	2004	01/07/04	30/09/04	48,65	12,33	13,400	13,450	5,47	365,14	22,37	365,13	13,434	1,498
IV	2004	01/10/04	31/12/04	55,27	13,71	13,450	13,450	6,28	419,26	95,32	405,59	13,448	1,498

ALLEGATO II.1.A - ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE

C/SBF N. 37198537 presso _____ intestato a _____					
TR	ANNO	SOGLIE USURAIE		MET. 1: 'LEGGE 108/96'	
		TAX INT. DEB. C/C	CMS	TEG 1	ECCED. 1
a	b	c	d	e	f
IV	1998	13,230	0,620	8,547	0,000
I	1999	11,490	0,630	8,735	0,000
II	1999	10,070	0,630	9,310	0,000
III	1999	9,840	0,630	9,227	0,000
IV	1999	9,570	0,660	10,489	0,919
I	2000	9,660	0,660	10,046	0,386
II	2000	10,010	0,680	10,395	0,385
III	2000	10,560	0,710	9,765	0,000
IV	2000	12,770	0,710	13,765	0,995
I	2001	13,100	0,720	109,864	96,764
II	2001	13,040	0,740	0,000	0,000
III	2001	12,830	0,770	0,000	0,000
IV	2001	10,890	0,780	12,442	1,552
I	2002	11,670	0,800	0,000	0,000
II	2002	10,200	0,830	13,911	3,711
III	2002	11,540	0,860	0,000	0,000
IV	2002	10,220	0,860	12,803	2,583
I	2003	11,540	0,890	0,000	0,000
II	2003	11,090	0,900	0,000	0,000
III	2003	11,190	0,920	0,000	0,000
IV	2003	10,610	0,960	42,713	32,103
I	2004	10,980	1,040	45,338	34,358
II	2004	10,340	1,040	45,148	34,808
III	2004	10,620	1,050	43,647	33,027
IV	2004	10,100	1,100	112,795	102,695

ALLEGATO IV.1.A - ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG

C/SBF N. 37198537 presso BANCA SPA intestato a SNC



ALLEGATO III.1 - CALCOLO RISTORNI SENZA CAPITALIZZAZIONE

C/C N. 2607596 presso PA intestato a C. SNC							
ANNO a	RISTORNI DA INTERESSI ILLEGITIMI:		RISTORNI DA CMS D.4	RISTORNI DA SPESE D.5	TOTALE RISTORNI D	RISTORNI VALUTA C	TOTALE RISTORNI CON VALUTA a
	ANATOCISMO D.1	RISTORNI USURA D.3					
1993	569,04	0	202,34	185,3	956,68	804,05	1.760,73
1994	4.172,36	0	529,49	440,8	5.142,65	3.873,12	9.015,77
1995	10.308,14	0	1.034,08	496,83	11.839,05	7.301,35	19.140,39
1996	8.169,06	0	641,99	515,53	9.326,58	4.905,11	14.232,69
1997	8.294,44	0	619,74	495,33	9.409,53	3.828,91	13.238,44
1998	6.610,92	0	588,03	487,23	7.686,18	2.693,73	10.379,91
1999	6.867,12	147,61	939,37	731,15	8.685,24	2.668,26	11.353,50
2000	4.670,24	367,22	677,45	419,93	6.134,84	1.716,12	7.850,96
2001	9.800,05	79,47	1.740,62	353,49	11.973,63	2.966,79	14.940,42
2002	11.039,72	155,58	1.617,40	385,34	13.198,04	2.867,96	16.066,01
2003	8.151,20	0	1.879,08	299,58	10.329,86	1.923,99	12.253,84
2004	10.908,19	0	2.533,85	529,52	13.971,56	2.229,34	16.200,91
2005	9.529,67	0	2.643,76	287,5	12.460,93	1.669,02	14.129,95
2006	9.421,43	0	2.894,69	575	12.891,12	1.389,26	14.280,38
2007	9.935,75	0	5.128,73	638,75	15.703,23	1.311,07	17.014,30
2008	12.806,98	0	5.171,56	2.153,00	20.131,54	1.131,09	21.262,63
2009	12.018,58	0	1.143,15	1.539,23	14.700,96	370,77	15.071,74
2010	10.901,21	0	0	2.627,01	13.528,22	103,61	13.631,83
	154.174,10	749,87	29.985,34	13.160,51	198.069,82	43.754,56	241.824,38

APPENDICE ESPLICATIVA AI PROSPETTI

ALLEGATO I.1 - I.1.A – INSERIMENTO DATI E RIELABORAZIONI

I.1.a - I.1.A.a	Numero del trimestre all'interno dell'anno in esame;
I.1.b - I.1.A.b	Anno a cui si riferisce il trimestre analizzato;
I.1.c - I.1.A.c	Data iniziale del trimestre in esame ovvero valuta della prima operazione presa in esame per il trimestre considerato;
I.1.d - I.1.A.d	Data finale del trimestre in esame ovvero valuta dell'ultima operazione presa in esame per il trimestre considerato;
I.1.e	Numeri debitori rilevati direttamente dagli estratti conto trimestrali prodotti dalla Banca ovvero, qualora i dati risultassero incompleti, numeri debitori "ricostruiti", secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabili al trimestre in esame. I valori si riferiscono a numeri computistici in Euro diviso 1000 (mille);
I.1.f	Nei conti corrente esibiti nell'allegato I.1.A per i quali le competenze addebitate vengono girocontate sul conto corrente ordinario, i numeri sono stati ricalcolati sulla base del tasso medio trimestrale del trimestre di riferimento del conto corrente ordinario esposto nella colonna I.1.m ^{III} . Tale procedura è stata eseguita per deanonizzare gli interessi di tali conti collegati al medesimo tasso di interesse al quale si sono anatocizzati, ovvero al tasso medio trimestrale del trimestre di riferimento del conto corrente ordinario. I valori si riferiscono a numeri computistici in Euro diviso 1000 (mille);
I.1.g - I.1.A.g	Interessi debitori rilevati direttamente dagli estratti conto trimestrali prodotti dalla Banca ovvero, qualora i dati risultassero incompleti, interessi debitori "ricostruiti", secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabili al trimestre in esame. I valori sono indicati in Euro;
I.1.h - I.1.A.h	Saggio nominale minimo su base annua, relativo agli interessi debitori, rilevato direttamente dagli estratti conto trimestrali prodotti dalla Banca ovvero, qualora i dati risultassero incompleti, tasso debitore nominale minimo su base annua "ricostruito", secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabile al trimestre in esame. I valori sono espressi in termini percentuali ed arrotondati alla terza cifra decimale;
I.1.i - I.1.A.i	Saggio nominale massimo su base annua, relativo agli interessi debitori, rilevato direttamente dagli estratti conto trimestrali prodotti dalla Banca ovvero, qualora i dati risultassero incompleti, tasso debitore nominale massimo su base annua "ricostruito", secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabile al trimestre in esame. Eventuali maggiorazioni, dovute ad esempio ad utilizzi della linea di fido eccedenti il limite consentito, sono incluse nel valore esposto. I tassi sono espressi in termini percentuali ed arrotondati alla terza cifra decimale;
I.1.j - I.1.A.j	Commissione di Massimo Scoperto (o altra voce equivalente) rilevata direttamente dagli estratti conto trimestrali prodotti dalla Banca ovvero, qualora i dati risultassero incompleti, Commissione di Massimo Scoperto (o altra voce equivalente) "ricostruita", secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabile al trimestre in esame. I valori sono indicati in Euro;
I.1.k - I.1.A.k	Saldo debitore massimo per valuta o, quando non disponibile, base di calcolo della Commissione di Massimo Scoperto (o altra voce equivalente) rilevato direttamente dagli estratti conto trimestrali prodotti dalla Banca. Qualora i dati menzionati risultassero non disponibili è indicato il saldo debitore massimo per valuta o la base di calcolo della Commissione di Massimo Scoperto "ricostruiti", secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabili al trimestre in esame. I valori sono indicati in Euro;
I.1.l - I.1.A.l	Somma di tutte le voci di spesa e/o commissione addebitate a qualunque titolo e rilevate direttamente dagli estratti conto prodotti dalla Banca inerenti il trimestre in esame, ad eccezione dei bolli e delle spese postali documentate. Qualora i dati risultassero incompleti, l'ammontare totale delle spese è "ricostruito", secondo i principi matematico-statistici comunemente utilizzati nella tecnica bancaria, sulla base degli elementi messi a disposizione dalla Banca ed imputabili al trimestre in esame. I valori sono indicati in Euro;
I.1.m - I.1.A.m	Ammontare dell'utilizzo medio del credito utilizzato, elaborato rapportando i numeri computistici debitori indicati nella relativa colonna I.1.e - I.1.A.e ed il numero di giorni effettivi del trimestre. I valori si riferiscono al trimestre corrispondente e sono indicati in Euro;
I.1.n - I.1.A.n	Tasso nominale medio su base annua elaborato attraverso il rapporto tra gli interessi debitori, esposti nella relativa colonna I.1.f - I.1.A.f, moltiplicati per il numero di giorni effettivi dell'anno di riferimento ed i numeri computistici debitori indicati nella relativa colonna I.1.e - I.1.A.e. I valori si riferiscono al trimestre corrispondente e sono espressi in termini percentuali ed arrotondati alla terza cifra decimale;
I.1.o - I.1.A.o	Aliquota nominale media della Commissione di Massimo Scoperto (o altra voce equivalente) calcolata come rapporto tra i valori indicati, rispettivamente, nelle colonne I.1.i - I.1.A.i e I.1.j - I.1.A.j. I valori si riferiscono al trimestre corrispondente, sono espressi in termini percentuali e sono arrotondati alla terza cifra decimale;

ALLEGATO II.1 - II.1.A – ANALISI TASSI DI INTERESSE E CONFRONTO CON SOGLIE USURARIE

II.1.a - II.1.A.a	Numero del trimestre all'interno dell'anno in esame;
II.1.b - II.1.A.b	Anno a cui si riferisce il trimestre analizzato;
II.1.c - II.1.A.c	Tasso soglia ex legge 108/96 relativo alla categoria di operazioni in cui il credito è composto, determinato, trimestre per trimestre, dal tasso medio risultante dall'ultima rilevazione pubblicata nella G.U. del Tasso Effettivo Globale medio, comprensivo di commissioni, di remunerazioni a qualsiasi titolo e spese, escluse quelle per imposte e tasse, corretto in ragione delle eventuali variazioni del TUS, relativamente alla categoria di operazioni in cui il credito è compreso, aumentato della metà (ex. art. 2, comma 1 e IV, L. del 7/3/96 N° 108). I valori si riferiscono al trimestre e sono espressi in termini percentuali e sono arrotondati alla terza cifra decimale;
II.1.d - II.1.A.d	Commissione di Massimo Scoperto soglia determinata, trimestre per trimestre, dalla media rilevata dai decreti Min. Tes. e con ex. L. del 7/3/96 N° 108 aumentata della metà, come da circolare Bankitalia N° 1166966 del 2/12/05. I valori si riferiscono al trimestre e sono espressi in termini percentuali e sono arrotondati alla terza cifra decimale;
II.1.e - II.1.A.e	Tasso Effettivo Globale (TEG) su base annua, calcolato come rapporto tra tutti gli oneri corrisposti alla Banca (ovvero interessi debitori, CMS e spese indicati rispettivamente nelle colonne I.1.f - I.1.A.f, I.1.i - I.1.A.i e I.1.k - I.1.A.k moltiplicati per il numero di giorni dell'anno ed i numeri computistici debitori indicati nella colonna I.1.e - I.1.A.e. Ci si riferirà al metodo di calcolo appena descritto con l'espressione "metodo legge 108/96", osservato l'art 1, comma I, L. del 7/3/96 N° 108, in cui si stabilisce che "per la determinazione del tasso di interesse usurario si tiene conto delle commissioni remunerazioni a qualsiasi titolo e delle spese escluse

quelle per imposte e tasse, collegate alla erogazione del credito". I valori si riferiscono al trimestre in cui sono stati corrisposti gli oneri, sono espressi in termini percentuali ed arrotondati alla terza cifra decimale;

III.f-III.A.f

Valore percentuale, arrotondato alla terza cifra decimale, della differenza, se positiva, tra il TEG indicato nella colonna III.e - III.A.e ed il tasso soglia ex legge 108/96 indicato nella colonna III.c - III.A.c, riferendosi entrambi i tassi al trimestre corrispondente. Nel caso in cui detta differenza risulti negativa nella colonna è indicato il valore "0";

ALLEGATO III.1 – CALCOLO RISTORNI SENZA CAPITALIZZAZIONE

III.1.a

Anno a cui si riferiscono i ristorni indicati nella stessa riga, con decorrenza e termine indicati, rispettivamente, nelle colonne da III.c - III.A.c a III.d - III.A.d;

III.1.b.1

Componente di ristorno a favore del Cliente derivante da anatocismo, calcolato come differenza tra gli interessi debitori effettivamente corrisposti nell'anno (pari alla somma degli interessi debitori trimestralmente corrisposti) e gli interessi debitori calcolati in regime di capitalizzazione finali ai tassi medi sostitutivi. L'anatocismo è ritenuto illegittimo sia dal legislatore (art. 1223 c.c.) che dalle pronunzie giurisprudenziali (recentemente: Sentenza della Corte di Cassazione a Sezioni Unite N° 21095 del 4/11/04, Sentenza della Corte Costituzionale N° 425/2000 del 17/10/00, Sentenza della Cass. N° 2774/99, N° 3096/99 e 12507/99) e Sentenza di Cassazione SU n. 24418/10. Nella possibilità in cui si rilevi, a cavallo di un trimestre, un contratto che preveda l'identica corresponsione degli interessi attivi e passivi, il conteggio della componente di ristorno in questione verrà effettuato fino al trimestre precedente a quello della sottoscrizione del contratto ritenuto "regolare". Gli Interessi da stornare, anche se progressivamente sommati superano il fido complessivamente utilizzato, continuano ad essere deanatocizzati al medesimo tasso medio trimestralmente rilevato. In tal caso, il ristorno complessivo si appaleserebbe corretto qualora a titolo di risarcimento, sui saldi a suo credito, al cliente fosse riconosciuto il medesimo tasso medio addebitatogli (Tribunale di Pescara con sentenza N° 510/05 del 9/3/2005). I valori indicati si riferiscono al conto corrente ordinario ed ai conti sbf e sono espressi in Euro;

III.1.b.3

Componente di ristorno a favore del Cliente derivante dal c.d. "Δ (delta) interessi", inteso come differenza tra gli interessi debitori effettivamente corrisposti (trimestralmente) nell'anno, gli interessi debitori effettivamente dovuti calcolati impiegando il tasso sostitutivo ed il ristorno da anatocismo indicato nella colonna III.b.1. Nel caso in cui la misura del tasso di interesse debitore non è "determinato", infatti, il Cliente è tenuto a versare alla Banca i soli interessi debitori commisurati al saggio sostitutivo pari, a seconda della data di conclusione del contratto (ovvero, di accensione del rapporto di conto corrente), al tasso legale *pro tempore* vigente (ex art. 1284, comma 2, C. C.), per conti accesi prima dell'entrata in vigore della legge n. 154/92 (fino all' 8/7/1992), ed al tasso *pro tempore* vigente ex art. 117, comma 7, d.lgs. n. 385/93 T.U.B. (già, ex art. 5 l. 154/92) in caso di conti accesi dal 9/7/1992 in poi. In questa seconda ipotesi per "operazioni attive" si intendono le operazioni attive per la Banca, visto che questo ultimo soggetto è il destinatario delle norme richiamate, e quindi passive per il Cliente. Nella possibilità in cui si rilevi, all'interno di un trimestre, una novazione contrattuale che regolarizzi la determinazione degli interessi, il conteggio della componente di ristorno in questione verrà effettuato fino al trimestre precedente quello della sottoscrizione del contratto ritenuto "regolare". I valori indicati si riferiscono al conto corrente ordinario ed ai conti sbf e sono espressi in Euro;

III.1.b.4.1

Componente di ristorno a favore del Cliente composta dalla Commissione di Massimo Scoperto non dovuta. Il ristorno è calcolato, dunque, come la somma delle CMS addebitate trimestralmente dalla Banca nell'anno di riferimento (indicate nella colonna III.f - III.A.f). I valori indicati si riferiscono al conto corrente ordinario ed ai conti sbf e sono espressi in Euro;

III.1.b.5

Componente di ristorno a favore del Cliente relativo al caso in cui le spese e gli oneri addebitati dalla banca non siano state regolarmente pattuite con il Cliente. Il valore del ristorno è pari alla somma dei valori indicati nella colonna III.k - III.A.k in corrispondenza dell'anno di riferimento. Nella possibilità in cui si rilevi, all'interno di un trimestre, una novazione contrattuale che regolarizzi la determinazione delle spese, il conteggio della componente di ristorno in questione verrà effettuato fino al trimestre precedente quello della sottoscrizione del contratto ritenuto "regolare". I valori sono indicati in Euro;

III.1.b

Ristorno totale a favore del Cliente dato dalla somma delle diverse classi di ristorno per interessi illegittimi (colonne III.b.1, III.b.2 e III.b.3), CMS indebitamente corrisposte (colonne III.b.4) e spese non dovute (colonna III.b.5). Detti ristorni sono stati elaborati sulla base dell'interpretazione della documentazione esaminata, della normativa vigente, degli assetti giurisprudenziali ritenuti attinenti e dei principi matematico-finanziari universalmente riconosciuti. I valori sono indicati in Euro e si riferiscono a ciascun anno.

ALLEGATO IV.1 - IV.1.A – ANDAMENTO GRAFICO TASSI SOGLIA E TEG

Nel grafico in esame è rappresentata la dinamica del TEG rispetto al Tasso Soglia. Ogni volta che la linea è al di sopra del tasso soglia ex legge 108/96 (linea rossa) si è in presenza dell'esercizio dell'usura.

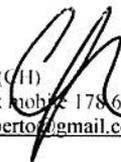
Il numero romano indica la tipologia di Allegato, il numero arabo è associato al numero del conto corrente principale elaborato e l'eventuale lettera alfabetica maiuscola si riferisce al conto corrente collegato al conto principale (es. conto Salvo Buon Fine, conto Anticipo fatture, etc.). Le lettere alfabetiche minuscole si riferiscono alle colonne dei prospetti e rimandano alle note esposte nella presente appendice tecnica.

Dott. Roberto Giansalvo

SPECIALISTA RAPPORTI BANCA-IMPRESA

NOTE

[1] Nel caso in cui il tasso medio del conto ordinario non è presente per il trimestre in esame allora si procederà al ricalcolo dei numeri sul tasso medio del conto ordinario relativo al trimestre più vicino al trimestre in esame.



Studio Ghibli
Mars